VISTA

VISTO

VISTO

CONSIDERATO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE LUIGI EINAUDI - Via Leonida Bissolati, 96 - 26100 CREMONA



Cod. Mec. CRIS00600T - Cod.Fiscale 80003440197 - Tel. 0372 458053/54 - Fax 0372 23238 Web: www.einaudicremona.edu.it - e-mail: info@einaudicremona.it - cris00600t@pec.istruzione.it

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";

VISTO

l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di **importo inferiore a 40.000 euro**, mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

W:\ACQUISTI\GARE\GARA SNACKS\2021\Determina distributori 2021.doc

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO

l'art. 1, comma 2 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, anche detto Decreto Semplificazioni, che aveva previsto sotto la spinta dell'emergenza del Covid 19, una disciplina temporanea per accelerare le procedure di affidamento degli appalti sottosoglia sino al 31 dicembre 2021.

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, (G.U. Serie generale 31 maggio 2021, n. 77, n. 129), detto Decreto Semplificazioni bis, convertito con la Legge 108 del 29 luglio 2021 che ha introdotto disposizioni in materia di Governance per il PNRR e disposizioni in tema accelerazione e snellimento delle procedure, di rafforzamento della capacità amministrativa e sul regime degli appalti pubblici e in materia di procedimento amministrativo, introducendo delle modifiche alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

VISTO

l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 che modifica l'art. 1, comma 2 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 nei presupposti delle indicate procedure di affidamento intervenendo sulle lettere a) e b)

- a) l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016

il comma 3 dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, che pone una norma di carattere intertemporale indicando che le modifiche apportate alle diposizioni del D.L. n. 76/2020 sull'affidamento delle procedure sottosoglia si applicano alle procedure avviate dopo data dell'1 giugno 2021 di entrata in vigore del decreto n. 77/2021 ed entro il 30 giugno 2023;

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*);

in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

omma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di vizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle revisioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione,

VIST

VISTO

VISTO

CONSIDERATO

VISTO

RITENUTO

matici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle posizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 09/11/20 con la quale è stato

approvato l'aggiornamento del P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019-2022;

VISTA la delibera n 2 del Consiglio di Istituto del 12/02/21 relativa all'approvazione

del programma annuale 2021;

VISTO il regolamento di Istituto relativo alla determinazione di criteri e limiti per

l'attività negoziale del Dirigente Scolastico (art 45 c. 2 D.I. 129/18)

approvato con delibera n 6 del 14/3/19;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale,

come definiti dall'art 25c 2 del D. LGS n 165/01, dall'art 1 c. 78 L 107/15 e

dagli artt 3 e 44 del succitato D.I. 129/18;

VISTO l'art. 32, c. 2, del D.Lgs 50/16, secondo il quale, prima dell'avvio delle

procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, debbano decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli

operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATA la delibera n 5 del 12/02/2021 del Consiglio di Istituto che approva la

durata pluriennale, tre anni, del contratto di concessione, a seguito dell'espletamento delle relative procedure di selezione dei fornitori, del servizio distributori automatici di bevande calde e snack per i plessi

dell'Istituto:

VISTO che il contratto di concessione servizio di piccolo ristoro mediante

distributori automatici di bevande calde e fredde e snacks scade il

27/08/2021;

CONSIDERATA la proroga tecnica del contratto esistente, prot . n 3958 del 26/8/2021 per

il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure previste necessarie per l'individuazione del contraente e relativa sottoscrizione del

contratto

CONSIDERATO che il fine pubblico da perseguire è il servizio di ristoro mediante

installazione di distributori automatici per le sedi dell'Istituto per la durata

di 3 anni dalla data di sottoscrizione del contratto;

PRECISATO che ai sensi dell'art 51 c. 1 del D Lvo 50/16 non è prevista la divisione in

lotti in quanto si tratta di servizi non frazionabili e gestibili interamente da

piccole e medie imprese;

ACCERTATO che il fatturato totale generato per la durata del contratto del triennio

precedente è stato pari a € 132.947,63 iva esclusa

VISTO che, dalla vetrina delle convenzioni, non sono attive convenzioni di Consip

s.p.a. aventi il medesimo oggetto della fornitura;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della

legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli

relativi alla presente procedura di aggiudicazione;

RITENUTO pertanto di procedere ad autonoma procedura per la concessione del

servizio

VISTI i tempi necessari per procedere alla stipula del contratto nel tempo utile

previsto dalla normativa;

avviare una procedura negoziata senza bando sotto soglia, ai sensi dell'art 1 c 2 lett. b) del D.L. 76/2020 così come modificato dal D.L. 77/2021 convertito nella L 108/2021, da attivare mediante RDO del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, considerato per il servizio

di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione e di

"SERVIZI DI RISTORAZIONE" presente nel bando MEPA SERVIZI;

CONSIDERATO che alla procedura aperta potranno partecipare gli operatori economici in

possesso dei requisiti che saranno definiti;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di

sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip SPA, avente per

oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi dell'art 1 c. 3 del D L 95/12 convertito nella L 135/12

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art 1 c 2 lett. b) del D.L. 76/2020 così come modificato dal D.L. 77/2021 convertito nella L 108/2021, l'indizione della procedura negoziata senza bando di tipo aperta, col possesso dei requisiti previsti nel capitolato, per il procedimento per l'aggiudicazione del servizio di piccolo ristoro mediante distributori automatici di bevande calde, fredde e snacks da realizzarsi con la procedura di RDO sul MEPA
- 2. di stabilire la durata del contratto di concessione in tre anni (trentasei mesi dalla sottoscrizione del nuovo contratto);
- 3. di approvare i requisiti stabiliti per le offerte e i criteri di valutazione utili all'aggiudicazione specificati nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale;
- 4. di individuare quale criterio per la scelta dell'aggiudicatario il criterio dell'offerta col prezzo più basso per un servizio col possesso dei requisiti richiesti dalla scuola;
- 5. di stabilire che la RDO sia pubblicata sul MEPA per consentire a chiunque ne abbia interesse con sede legale e sede affari in Lombardia-Emilia Romagna entro 200 km dall'Istituto, in possesso dei requisiti previsti;
- 6. di riservare all'amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- di riservare il diritto di non aggiudicare il servizio nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta idonea e di sospendere, reindire e di non aggiudicare la procedura motivatamente anche se in precedenza sia intervenuta l'individuazione del concessionario;
- 8. di approvare l'allegata documentazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 9. di individuare ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Nicoletta Ferrari

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Nicoletta Ferrari